



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

**Docente: Marta Batazzi**

**Disciplina/e: Storia dell'Arte**

**Classe: 2A      Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"**

**Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 99**

#### **PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da alunni che conoscevo dal primo anno di corso per cui ho cercato di consolidare la dimensione socio afferiva e le dinamiche interpersonali che già si erano instaurate. Dalle domande di tipo generale inerenti le pre-conoscenze e dai risultati delle prove di verifica emerge che solo un numero esiguo di alunni ha padronanza delle competenze e delle capacità espressive; gli stessi alunni partecipano all'attività in classe in modo costruttivo, con interventi volti all'approfondimento e all'analisi. Il gruppo più numeroso, pur manifestando interesse per la materia e un accettabile livello di attenzione, risulta più debole nelle attitudini disciplinari, meno sicuro delle proprie conoscenze e non sempre è costante nell'impegno domestico. Alcuni alunni, infine, presentano maggiori punti deboli, difficoltà a mantenere l'attenzione in modo abbastanza esteso, incertezze nel lessico e nella capacità di argomentare i diversi contenuti in modo appropriato ed efficace.

L'eterogeneità del gruppo comporta la necessità di una prassi didattica quotidiana il più possibile variegata, fatta di stimoli visivi, approcci di tipo analitico o intuitivo, di lavori individuali o di gruppo.

Nella classe sono presenti alunni BES per i quali saranno attivate le procedure previste dalla normativa vigente.

#### **FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e**

Conoscere la cronologia fondamentale  
 Condurre una lettura appropriata degli aspetti materiali, tecnici e formali fondamentali, costitutivi del manufatto artistico  
 Riconoscere e descrivere l'iconografia e l'iconologia delle opere prese in esame  
 Comprendere gli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera evidenziando i nessi con la storia e la cultura del tempo che l'ha prodotta  
 Mettere a confronto autori e /o movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetti e /o temi analoghi di autori diversi  
 Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il suo contesto  
 Esprimersi con chiarezza, correttezza, ordine logico e familiarizzare con il lessico specifico della disciplina  
 Favorire il rapporto con il museo in modo che anche per i ragazzi possa diventare un luogo interessante da scoprire e visitare  
 Infondere nello studente la consapevolezza del valore di civiltà del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, del nostro paese e la necessità della conservazione e della tutela.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**  
**dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

**1. Area metodologica**

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/>            |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | <input type="checkbox"/>            |

**2. Area logico-argomentativa**

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.                 | <input type="checkbox"/>            |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.             | <input type="checkbox"/>            |

**3. Area linguistica e comunicativa**

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:   | <input type="checkbox"/>            |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/>            |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;   | <input checked="" type="checkbox"/> |

<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
<b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>7. Area musicale</b>	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )

L' insegnamento si attua per buona parte con modalità di tipo direttivo, sempre nel rispetto della curva di attenzione, soprattutto nel momento di trasmissione delle nuove conoscenze, stimolando comunque la partecipazione attiva degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.

Lezione dialogica e interattiva che consente di lasciare spazio alla circolarità delle idee. Lavori di tipo autonomo possono essere svolti in gruppo o individualmente, nelle attività assegnate a casa o in classe in riferimento a contenuti curricolari o in relazione ad alcuni ambiti tematici più importanti o più inclusivi.

Scoperta di contesti nuovi o parzialmente nuovi a beneficio degli studenti più flessibili e intuitivi. I cambiamenti e gli aggiustamenti che saranno attivati durante le strategie di insegnamento per ottimizzare le risorse e raggiungere l'obiettivo stabilito, faranno in modo di venire incontro agli stili di apprendimento degli studenti.

Strumenti: Lavagna multimediale, brevi filmati speciali, monografie di mostre

L'educazione all'immagine e al patrimonio artistico durante questa annalità scolastica non potrà fare a meno del nostro territorio, dei musei e dei monumenti in esso contenuti, dunque saranno organizzate visite ed uscite didattiche nel contesto urbano, da effettuarsi anche nell'arco della mattinata.

## **SCANSIONE DEI CONTENUTI**

### **IL DIVINO ATTRAVERSO LE IMMAGINI: IL SIGNIFICATO DI SIMBOLO**

L'arte della tarda romanità

Architettura religiosa: edifici a pianta longitudinale e a pianta centrale

L'arte paleocristiana a Roma

L'arte bizantina e ravennate nei secc.V -VI

### **L'INCONTRO TRA CIVILTÀ BARBARICA E RAFFINATEZZA BIZANTINA**

I caratteri dominanti della produzione artistica alto medioevale

La Rinascenza carolingia

### **LA CIVILTÀ ROMANICA: L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO**

La città medioevale

L'architettura nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale

Il Romanico senese

Itinerario di scoperta: S. Antimo a Montalcino

La scultura nell'Italia settentrionale

### **LA CIVILTÀ GOTICA: VIRTUOSISMO TECNICO E RAFFINATEZZA**

Caratteristiche tecniche e strutturali dell'architettura gotica

Il Gotico italiano

L'architettura a Firenze e Siena

Itinerario di scoperta: S. Galgano a Montesiepi

### **IL GOTICO: ANTICLASSICITÀ DI SPIRITO**

La pittura a Firenze: Cimabue e Giotto

La pittura a Siena: Duccio, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti

La scultura: Nicola e Giovanni Pisano.

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Almeno due prove di verifica per quadrimestre:

elaborati scritti (schede di analisi o prove strutturate);

compiti a casa di sintesi e commento di opere scelte;

relazioni orali e scritte relative agli argomenti studiati;

interrogazioni individuali, brevi e lunghe, che evidenzieranno capacità organizzative nella esposizione delle idee e l'acquisizione della terminologia specifica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione, pur presentando fasi e modalità diverse sarà ispirata a principi di oggettività, trasparenza e disponibilità al confronto. Colloquiare con l'alunno le ragioni di un voto è da ritenere parte integrante dell'azione valutativa dal punto di vista formativo.

Nei momenti di valutazione previsti istituzionalmente (fine quadrimestre, fine anno) saranno considerati, oltre agli esiti oggettivi forniti dalle prove di verifica un insieme di elementi ponderalmente diversi ed eterogenei:

- continuità dei risultati;
- grado di interesse e partecipazione alla vita della classe;
- differenza tra i livelli di preparazione iniziale e quelli di preparazione raggiunti ;
- maturazione e mutamenti nel comportamento, in relazione alla crescita dell'allievo.

Siena, 13/ 11/ 2018

Il Docente  
Marta Batazzi